



Direzione generale della protezione civile

Allegato "A" al Bando Contributi 2025

LINEE GUIDA SULLE CARATTERISTICHE DEI MEZZI, DELLE ATTREZZATURE, DEGLI EQUIPAGGIAMENTI E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI) DI PROTEZIONE CIVILE

Il presente documento costituisce allegato al "Bando Contributi 2025 - Assegnazione contributi in favore delle Organizzazioni di Volontariato di protezione civile della Regione Autonoma della Sardegna, ai sensi dell'articolo 17 della Legge Regionale n. 3/1989".

Le Organizzazioni di Volontariato di protezione civile che, aderendo al Bando Contributi 2025, intendono acquistare mezzi, attrezzature, equipaggiamenti e/o DPI sono tenute a rispettare le presenti Linee Guida.

L'art. 5 comma 3, voce di spesa A, punto n. 5 del Bando Contributi 2025 prevede, infatti, che in caso di acquisto di mezzi, attrezzature, equipaggiamenti e/o DPI, il Presidente dell'Organizzazione rilasci apposita dichiarazione con la quale si impegna ad acquistare beni che siano conformi alle Linee Guida allegate al Bando.

Pertanto, qualora i beni acquistati presentino caratteristiche difformi da quelle espressamente indicate in tale documento, tali da rendere la spesa inammissibile, il contributo concesso per il loro acquisto verrà revocato, così come previsto dall'art. 11 comma 1 lett. d) del Bando.

Le presenti Linee Guida individuano i loghi e le caratteristiche di foggia e colori che i beni da acquistare dovranno possedere e che sono volte a garantire una miglior identificabilità del personale volontario impiegato nelle attività di protezione civile nonché l'appartenenza al Sistema Regionale del Volontariato di Protezione Civile.

In ordine all'utilizzo dei loghi si fa presente che l'emblema distintivo della Protezione Civile della Regione Sardegna, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 79 del 27.04.1990, costituisce contrassegno distintivo del Servizio Regionale di Protezione Civile (oggi Direzione Generale di Protezione Civile) e, quindi, il suo uso è riservato unicamente al personale in esso incardinato.

Di seguito si riporta l'emblema distintivo della Protezione Civile della Regione Sardegna (vd. figura 1).



Figura 1

Al pari dell'emblema, anche la scritta "PROTEZIONE CIVILE - REGIONE SARDEGNA" è riservata unicamente al personale regionale della Protezione Civile (vd. figura 2).



Figura 2



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della protezione civile

Allegato "A" al Bando Contributi 2025

Il logo (vd. figura 3) e le scritte identificative del personale volontario di Protezione Civile (vd. figura 4), invece, sono i seguenti:



Figura 3



Figura 4

MEZZI DI PROTEZIONE CIVILE

Al fine di garantire l'uniformità dei mezzi appartenenti alle Organizzazioni di Volontariato di protezione civile, tutti i veicoli - terrestri e nautici - acquistati con il contributo regionale devono avere la medesima livrea, intesa sia come colorazione di base sia come posizione di stemmi e personalizzazioni.

Rientrano tra i mezzi anche i rimorchi/carrelli.

Colore

I mezzi devono essere di colore bianco. Lungo le fiancate e, ove possibile, nella parte posteriore del mezzo saranno tracciate due bande sovrapposte, una di colore giallo fluorescente (banda inferiore) ed una di colore blu marino (banda superiore). Lo spessore delle bande colorate non può essere inferiore a 10 cm per la banda blu e 18 cm per la banda gialla.

Stemmi e personalizzazioni

Sulle fiancate dei mezzi dovranno essere applicati lo stemma, la scritta "SARDEGNA PROTEZIONE CIVILE" e il nome dell'Organizzazione di Volontariato (vd. figura 5).

Schema tipo fiancata mezzi:



Figura 5



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della protezione civile

Allegato "A" al Bando Contributi 2025

Sul cofano anteriore dovrà essere applicato il logo dell'Organizzazione.

Nella fiancata laterale destra, al di sotto delle bande laterali, dovrà essere riportata la seguente dicitura "MEZZO ACQUISTATO CON IL CONTRIBUTO REGIONALE EX ART. 17 L.R. 3/1989, EROGATO DALLA DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE".



Figura 6

Lampeggianti

In merito all'immatricolazione dei veicoli delle Organizzazioni di Volontariato di protezione civile dotati di dispositivi supplementari di allarme acustico (sirene) e di segnalazione visiva (lampeggianti a luce blu) nonché in merito all'utilizzo di tali dispositivi, si rinvia al Decreto Ministeriale 5 ottobre 2009 ed alla nota del Dipartimento di Protezione Civile n. DPC/VRE/005876 del 25.01.2010, che si intendono integralmente richiamati.

In tale sede si richiamano unicamente le seguenti disposizioni:

- in nessun caso può essere richiesta l'immatricolazione dei veicoli dotati di dispositivi supplementari che risultino essere in proprietà ad una persona fisica;
- il mezzo dell'Organizzazione munito di lampeggiante e sirena, conformemente omologato, può essere impiegato in attività di protezione civile con i dispositivi disattivati. L'uso dei dispositivi acustici e visivi è consentito solo nel caso in cui sussista una situazione di emergenza che scaturisce da un'attività di protezione civile inquadrabile nelle tipologie previste dalla D.Lgs. 1/2018 (Codice di Protezione Civile) e vi sia in concreto il requisito dell'urgenza.

ATTREZZATURE

Le attrezzature di grandi dimensioni, quali tende, gazebo, vasche antincendio, etc. devono essere personalizzate, applicando la scritta "SARDEGNA PROTEZIONE CIVILE", il nome ed il logo dell'Organizzazione di Volontariato. Non sono ammesse altre scritte, simboli o emblemi, se non il logo di Protezione Civile del Volontariato (vd. figura 3), il cui uso non è obbligatorio.

EQUIPAGGIAMENTI E DPI

Sotto il profilo tecnico, tutti gli equipaggiamenti ed i DPI devono rispettare gli standard minimi di legge ed i requisiti dettati dalle norme UNI EN ISO previste per ciascuna tipologia di bene e riferite alla specifica categoria operativa di appartenenza.

La **divisa di rappresentanza** deve essere così realizzata:

- in ordine al colore, ciascuna Organizzazione deve utilizzare il colore proprio dell'associazione di appartenenza;

Direzione generale della protezione civile

Allegato "A" al Bando Contributi 2025

- nella parte anteriore, al lato sx del pettorale, sono applicati il logo dell'Organizzazione di Volontariato ed il logo di Protezione Civile del Volontariato (vd. figura 3), come sopra riportato;
- nella parte anteriore, al lato dx del pettorale, è ricamata/stampata la scritta "Protezione Civile - Regione Sardegna - Volontariato" (vd. figura 7), come di seguito riportata:

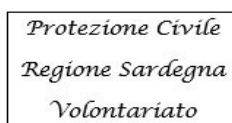


Figura 7

- nella manica destra, devono essere applicate la bandiera dell'Italia (vd. figura 8) e la bandiera della Sardegna (vd. figura 9), come di seguito riportate:



Figura 8

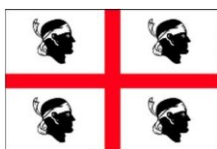


Figura 9

È vietato l'utilizzo dello stemma della Sardegna (vd. figura 10), utilizzato unicamente dal personale regionale di Protezione Civile:



Figura 10

- nella parte posteriore deve essere riportata la scritta "PROTEZIONE CIVILE - REGIONE SARDEGNA - VOLONTARIATO", come sopra raffigurata (vd. figura 4). Tale scritta deve rispettare la normativa UNI EN ISO 20471:2017 vigente in materia di DPI ad alta visibilità.

Per quanto riguarda l'acquisto di polo, magliette e gilet, il colore è quello proprio dell'associazione di appartenenza mentre le scritte e le personalizzazioni sono le medesime che devono essere utilizzate per la divisa di rappresentanza, a cui si rinvia per il dettaglio.

ATTENZIONE

Si ricorda che - ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 1/2018 "Codice di Protezione Civile" - **è vietato l'uso del logo, degli stemmi, degli emblemi, delle denominazioni e di ogni altro segno distintivo dell'immagine, riferiti alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile** (vd. figure 11 e 12), in



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della protezione civile

Allegato "A" al Bando Contributi 2025

quanto tale uso è esclusivamente riservato agli operatori ad esso appartenenti. Sono fatte salve eventuali deroghe o patrocini autorizzati e concessi dal Ministro per la Protezione Civile e le Politiche del Mare.

Gli emblemi del Servizio nazionale di protezione civile sono stati aggiornati con Decreto PCM 5 agosto 2025 "Adozione degli emblemi rappresentativi del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri e del Servizio nazionale della protezione civile"

Si ricorda, altresì, che **l'utilizzo della divisa di rappresentanza, benché indossata in occasioni di carattere non emergenziale, è circoscritto in ogni caso ad attività di protezione civile**, come meglio specificato nella Circolare del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile del 06.08.2018 "*Manifestazioni pubbliche: precisazioni sull'attivazione e l'impiego del volontariato di Protezione Civile*".

In tale circolare viene ribadito, infatti, che la partecipazione delle Organizzazioni di Volontariato in ambiti non riconducibili a scenari di protezione civile, qualora consentita, è subordinata al rispetto di determinate condizioni, con espresso divieto di utilizzo di loghi, stemmi ed emblemi riconducibili alla protezione civile (paragrafo 1).

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

Derudas Aldo